

AL COMUNE di ARCO (TN)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ PER SUBINGRESSO PUBBLICO ESERCIZIO

TIPO A-B

art. 17 L.P. 9/2000

- Visti l'art. 9, n. 7, l'art. 16 e l'art. 20 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 "Testo unico del nuovo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 686 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernente esercizi pubblici e spettacoli pubblici";
- vista la L.P. 14 luglio 2000, n. 9 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n.12 in materia di personale";
- visto il "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 14 luglio 2000, n.9" emanato con D.P.G.P. 21-72/Leg. di data 14 giugno 2001;
- viste le delibere della Giunta Provinciale n. 1799 e 1800 di data 13 luglio 2001;
- visto il D.P.G.P. n. 189 di data 12 luglio 2001;
- visto il Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 443;
- consapevole delle responsabilità penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci;

il sottoscritto signor	_____
nato a	_____ (_____), il _____
residente a	_____ (_____), in via _____ n. _____
di nazionalità	_____
cod. fisc.	_____

dichiara

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per la conduzione di un pubblico esercizio di cui all'art. 43 della L.P. 29 dicembre 2006 n. 11, che ha modificato l'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9, in quanto:

- iscritto al R.E.C. per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di _____ col n. _____ in data _____;
- ha superato con esito positivo l'apposito esame presso l'Accademia d'Impresa – Camera commercio di _____ in data _____;
- in possesso di attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale, conseguito presso l'Istituto _____ in data _____;
- ha prestato servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque, o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore, e precisamente:

nei seguenti periodi _____

in qualità di _____

presso la ditta _____

quale

<input type="checkbox"/> titolare di ditta individuale
<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> delegato institore (con procura institoria n. [redacted] di data [redacted])
della società [redacted]
C.F./P.IVA [redacted]
con sede a [redacted] ([redacted]), in via [redacted] n. [redacted].

subentrante:

- per causa di morte (*autocertificazione allegata*)
- per atto tra vivi

nell'azienda di cui alla licenza n. / DIA prot. n. [redacted] di data [redacted]

intestata a (*precedente titolare*) [redacted]

relativa all'esercizio [redacted]

nella proprietà, a seguito di contratto di cessione

- gestione dell'azienda, a seguito di
 - contratto di affitto
 - cessazione contratto di affitto
 - contratto di comodato
 - procura institoria
 - revoca/rinuncia procura institoria
 - [redacted]

indicare l'attuale proprietario dell'azienda:

[redacted]

[redacted]

[redacted]

DENUNCIA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ di pubblico esercizio

- tipologia "a"** (somministrazione di pasti) con sottotipologia:
 - 1 (*pasti tradizionali*)
 - 2 (*pasti veloci*)
 - 3 (*pizze*)
- tipologia "b"** (somministrazione di bevande) con sottotipologia:
 - 1 (*bevande alcoliche e analcoliche*)
 - 2 (*solo bevande analcoliche*)

ubicazione	via [redacted] n. [redacted]
insegna:	[redacted]
classificazione	n. [redacted] stelle;
periodo di apertura	[redacted]
riposo settimanale	[redacted]
	da indicare sempre anche se è facoltativo effettuare il riposto
superficie complessiva	mq. [redacted]
superficie destinata alla somministrazione	mq. [redacted]

Dichiara a tal fine:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 ⁽¹⁾;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (in alternativa è possibile presentare il certificato della C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia) ⁽²⁾;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm. ⁽³⁾;
- che i locali non hanno subito modifiche rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;
- di condurre direttamente in qualità di titolare l'esercizio di cui alla presente dichiarazione;
- di non condurre direttamente in qualità di titolare, preposto né delegato altri pubblici esercizi;
- di condurre direttamente in qualità di titolare / di preposto i seguenti pubblici esercizi:

1) Tipo e insegna: ubicazione:

2) Tipo e insegna: ubicazione:

(la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso comune o in comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un preposto)

- che gli estremi del contratto di cessione / affitto / comodato di azienda sono i seguenti:
(indicare le generalità dei contraenti, la data del contratto, l'Ufficio che lo ha registrato, numero Rep. e data di registrazione)

(è possibile presentare in alternativa copia del contratto stesso munito degli estremi di registrazione o dichiarazione del notaio attestante l'avvenuta stipulazione dell'atto).

- di essere a conoscenza che l'effettivo esercizio dell'attività è subordinato alla registrazione dell'impresa alimentare presso il distretto di Arco dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**, ai sensi della delibera della Giunta Provinciale n. 1755 di data 1.9.2006, modificata con successiva delibera G.P. n. 2645 di data 15.12.2006, che hanno recepito le "Linee guida applicative del Regolamento CE n. 852/2004, in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 2470 del 9.2.2006.

Il sottoscritto è consapevole che, nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi di settore (ed in particolare da quelle in materia di sicurezza, igiene e inquinamento acustico), **questa "comunicazione" CONSENTE L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ULTERIORI ATTIVITÀ:**

- l'installazione di **apparecchi radiotelevisivi e mangianastri**;
- l'installazione di **juke-box**,
- l'installazione di **flipper, calcetti, videogiochi e simili fino ad un massimo di cinque apparecchi complessivi**. *(NB!: L'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'art. 110 del T.U.L.P.S. è comunque subordinata al nulla-osta dell'Amministrazione Finanziaria, previsto dall'art. 86, co. 3 del TULPS, introdotto dall'art. 37 della legge 388/2000).*
- l'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali senza ballo e la trasmissione di eventi sportivi e vari, anche su reti decodificate, in sale con capienza e afflusso non superiore alle 100 persone dove la clientela autorizzata accede normalmente, purché non siano apprestati elementi atti a trasformare l'esercizio in un locale di pubblico spettacolo o trattenimento e purché non sia previsto il pagamento di un biglietto di ingresso o comunque un aumento del prezzo delle consumazioni;
- la pratica dei **giochi leciti**, con il solo onere dell'esposizione della **tabella dei giochi proibiti**, vidimata dal Sindaco. Tale tabella contiene anche alcune prescrizioni che l'esercente deve rispettare al fine di non incorrere nelle relative sanzioni;
- la vendita per asporto dei prodotti che si è autorizzati a somministrare.

Nel caso in cui il dichiarante sia il legale rappresentante della società

Dichiara inoltre:

- le generalità degli amministratori e dei soci fornitori di rappresentanza (se si tratta di Società di Capitale):
- le generalità dei soci (se si tratta di snc):
- le generalità dei soci accomandatari (se si tratta di sas):

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Luogo e indirizzo di residenza	Codice Fiscale

Nel caso in cui venga nominato un preposto alla conduzione dell'esercizio:

- Si comunica la conduzione a mezzo del **preposto**

signor/a	_____
nato/a a	_____ (_____), il _____
residente a	_____ (_____), in via _____ n. _____
di nazionalità	_____
cod. fisc.	_____

Il sottoscritto **PREPOSTO DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 ⁽¹⁾;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (in alternativa è possibile presentare il certificato della C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia) ⁽²⁾;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm. ⁽³⁾;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali: _____

- di non condurre direttamente in qualità di titolare, preposto né delegato altri pubblici esercizi; *(la normativa consente di condurre personalmente al massimo due esercizi situati nello stesso comune o in comuni confinanti e che oltre tale limite è necessario nominare un preposto)*

- di condurre direttamente in qualità di titolare / di preposto i seguenti pubblici esercizi :

1) Tipo e insegna: _____ ubicazione: _____

2) Tipo e insegna: _____ ubicazione: _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti e uso di atti falsi.

Data, _____

Firma preposto per accettazione

con allegata fotocopia documento di identità

DECRETO Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

Allegati:

- comunicazione orario;**
- fotocopia documento di identità dei dichiaranti.**

Solo in caso:

- di **dichiarante legale rappresentante della società o delegato institore**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte dei soci o degli amministratori e dei soci fornitori di rappresentanza (se si tratta di Società di Capitale), di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 (in alternativa è possibile presentare il certificato della C.C.I.A.A. della società con la dicitura antimafia);
- di subingresso per **causa di morte**, autocertificazione.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti e uso di atti falsi.

Firma del denunciante

Data _____

con allegata fotocopia documento di identità

- (1) art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 (allegato "estratto")
- (2) art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (allegato "estratto")
- (3) art. 11 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza (allegato "estratto")

ESTRATTO NORMATIVE

(1) art. 2, commi 4 e 5, della legge 25 agosto 1991, n. 287

4. Salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, e fermo quanto disposto dal comma 5, non possono essere iscritti nel registro di cui al comma 1 e, se iscritti, debbono essere cancellati coloro:
- a) che sono stati dichiarati falliti;
 - b) che hanno riportato una condanna per delitto non colposo a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni;
 - c) che hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
 - d) che hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
 - e) che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
 - f) che hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.
5. Nelle ipotesi di cui al comma 4, lettere b), c), d) ed f), il divieto di iscrizione nel registro di cui al comma 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi altro modo estinta ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

(2) Art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:
- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
 - b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
 - c) concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
 - d) iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari e astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
 - e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominanti;
 - f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.
2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.
3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.
4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.
5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.
- 5 - bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quanto il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.
- 5 - ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3- bis del codice di procedura penale.

(3) Art. 11 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quanto sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.